

Karen Blixen

30 nov. '86  
Brescia, oggi

# Amore e Scandalo

«Il matrimonio moderno», un pamphlet del 1924 della scrittrice danese, pubblicato da Adelphi

di FERRUCCIO ANDOLFI

Nel 1924 Karen Blixen scrisse «Il matrimonio moderno» un pamphlet contro il matrimonio in nome del «libero amore». La forza di scandalizzare i benpensanti le veniva dalla convinzione che il matrimonio fosse già diventato un guscio vuoto, una sopravvivenza priva di qualsiasi carica ideale. Le persone colte e moderne, afferma, riconoscono come loro dio l'amore. Gli amanti hanno dalla loro parte sia la legge che i profeti. I mariti sanno di dover cedere, gli amanti fortunati. Il matrimonio ha cessato di avere giustificazioni morali. La giovane generazione sostiene sopra ogni altra cosa l'individualismo, e non accetta di immolare le passioni personali a un'istituzione chiamata santa di per sé.

Lo scritto, inedito fino al 1977, appare ora in italiano nella piccola biblioteca Adelphi. Ma può darci ancora dei suggerimenti in una situazione in cui il libero amore coesiste pacificamente con le forme del matrimonio borghese, e, questo, d'altronde sembra corrispondere a bisogni di stabilità e sicurezza fortemente radicati? Forse può illuminarci sui motivi per cui l'amore-passione non è stato capace di scalzare quei vincoli istituzionali che

na la cessazione del rapporto. Ne risulta l'immagine dell'amore come di una forza che si possa incondizionatamente su un oggetto idealizzato per poi abbandonarlo, al cessare di determinate condizioni, a favore di un altro. Questa fedeltà riguarda: i propri sentimenti, ma non tocca affatto le persone, che vengono piuttosto altamente investite e abbandonate dall'eros. Quasi che la curva dei sentimenti amorosi obbedisse totalmente a una propria logica diversa da quella dell'attaccamento alle persone.

La Blixen irrita al matrimonio, che si mostra assai più indulgente rispetto a eventuali infrazioni. Ma questa è certo una delle ragioni che gli hanno finora assicurato la prevalenza. La fedeltà è innanzitutto attaccamento e cura delle persone amate, le quali dal canto loro si aspettano di non essere abbandonate. Questo attaccamento è capace di persistere malgrado le infrazioni. Se la dimensione dell'attaccamento non verrà reintegrata entro rapporti meno formali c'è da attendersi che la famiglia borghese continuerà a funzionare ancora a lungo come un «ideale» valido.

Può darsi tuttavia che fenomeni non del tutto visibili